



*Ministero*

*per i beni e le attività culturali*

*e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
Servizio V

*Al*

Ministero dell'Ambiente  
della tutela del territorio e del mare  
Direzione generale per la crescita  
sostenibile e la qualità dello sviluppo  
Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale  
*cress@pec.minambiente.it*

Ministero dell'Ambiente  
e della tutela del territorio e del mare  
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto  
ambientale VIA e VAS  
*ctva@pec.minambiente.it*

*Class.* 34.43.01/14.45.1/2019

*Att.* 1 (ABAP Lig. Prot. 9347)

*Class.* 34.43.01./14.45.1/2019

*Epc.*

Soprintendenza Archeologia, Belle  
Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e  
la provincia di La Spezia  
*mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it*

*Zena Cruise Terminal S.r.l.*  
*zenacruiseterminal@legalmail.it*

*Oggetto:* Porto di Genova. Proposta di riqualificazione del Porto di Levante.

Procedura: Consultazione per la definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 152/2006.

Proponente: società Zena Cruise Terminal S.r.l., Costa Crociere S.p.A., Officine Meccaniche Navali e Fonderie San Giorgio del Porto S.p.A., Costa Edutainment S.p.A

**INDICAZIONI SUI CONTENUTI DEL SIA**

**[ID\_VIP 5025]**

In riferimento all'intervento in oggetto, codesto *Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare*, con nota prot. 29066 del 24.04.2020, acquisita agli atti di questo Ufficio con il prot. 13591 del 27.04.2020, ha comunicato a questa Amministrazione di aver acquisito la nota del 02/12/2019 con cui le Società indicate in oggetto hanno presentato congiuntamente istanza di consultazione per la definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, relativo al progetto in argomento, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 152/2006.

Preso visione della documentazione progettuale pubblicata nel sito dedicato del MATTM:

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7380/10677> nonché della nota della Soprintendenza competente prot. 9347 del 07.05.2020, acquisita agli atti di questo Ufficio con il prot. 14414 del 07.05.2020, relativa alla Conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 14 c. 3 della L. 241/20 in merito al medesimo intervento, si comunica la documentazione del SIA che si ritiene necessaria per valutare compiutamente l'impatto paesaggistico delle opere in parola:

- Adeguata *relazione paesaggistica* dalla quale si possano valutare compiutamente le molteplici implicazioni paesaggistiche dell'intervento in oggetto;

dd/09/yyyy



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

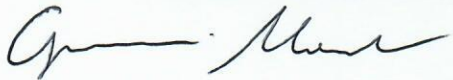
- Fotoinserimenti realistici dell'intervento da più punti di vista significativi anche a distanza ravvicinata e con la nave ormeggiata al fine di cogliere i rapporti visivi tra le opere previste, compresi i capannoni e i vari volumi in progetto, il grande natante ormeggiato in banchina e il contesto circostante;
- Approfondimento delle interferenze causate dagli interventi previsti e dalla presenza delle grandi navi con i beni tutelati ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 o da sottoporre a verifica di interesse ex art. 12 del Decreto stesso;
- Approfondimenti sulle interferenze dell'intervento in parola con il progetto del Waterfront di Levante;
- Approfondimenti sugli aspetti archeologici relativi alle aree di intervento.

Per aspetti di maggior dettaglio si rimanda a quanto indicato nell'allegata nota prot. 9347 del 07.05.2020 della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La spezia e Savona.

Il Responsabile del Procedimento - U.O.T.T. n. 3

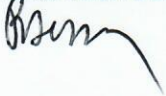
*Arch. Giovanni MANIERI ELIA*

Tel. 06 67234590 [giovanni.manierielia@beniculturali.it](mailto:giovanni.manierielia@beniculturali.it)



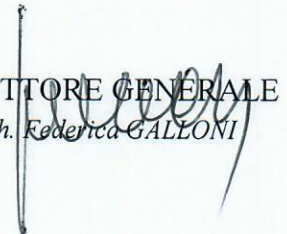
IL DIRIGENTE

*Arch. Roberto BANCHINI*



IL DIRETTORE GENERALE

*Arch. Federica GALLONI*





Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIOSOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LE PROVINCE DI  
IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Genova

07.05.2020

Prot. 9347

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure  
OccidentaleDirezione Pianificazione e Sviluppo  
Ufficio PRSP e Procedimenti concertativi  
16124 Genova  
PEC: [direzione.sviluppo@pec.porto.genova.it](mailto:direzione.sviluppo@pec.porto.genova.it)

E S C

Direzione Generale Archeologia, belle arti e  
paesaggioSERVIZIO V – Tutela del Paesaggio  
PEC: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)Prot. MBAC-SABAP-LIG .....

N. ....34.43.04/113.14

**OGGETTO:** COMUNE DI GENOVA - Indizione della Conferenza di Servizi Preliminare per l'esame della proposta di rifunzionalizzazione delle aree di Levante a partire da Calata Gadda, convocata ai sensi dell'art. 14, c. 3, della L. 241/90 e ss.mm.ii. con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona.

**CDS241**

Legge n. 241/1990: Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 comm. 3 – Forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima; D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio: Art. 21, c.4 *autorizzazione monumentale* e Art 146, c. 8: *autorizzazione paesaggistica* – **Richiesta Parere Preliminare**

**RIFF.:** Ente richiedente: AUTORITA' PORTUALE

Pratica n.:

Prot. Ente 9052

Data: 27/03/2020

Soggetto rich.: ZENA CRUISE TERMINAL

Progetto: Nuovo Terminal Costa

Prot. SABAP 7409

Data: 02/04/2020

CON RIFERIMENTO alla Conferenza dei Servizi preliminare sull'area in oggetto, convocata dall'Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale il 27/03/2020;

ESAMINATI gli elaborati relativi all'intervento in oggetto, di cui al Link <https://oc.portsofgenoa.com/index.php/s/TdMMD4LLTP3pLk6>, relativi agli interventi di competenza;

VISTO il parere della Regione Liguria 4702 del 03/04/2020, qui pervenuto ed assunto a protocollo con il n. 7697 del 08/04/2020;

CONSIDERATO che il centro storico di Genova, come perimetrato dal vigente PUC, costituisce la *buffer zone* del sito UNESCO: 'Genova, le Strade Nuove e il sistema dei Palazzo dei Rolli' iscritto nella *World Heritage List* nel 2006;

CONSIDERATO che con nota 11483 del 23/05/2019 e successive autorizzazioni e precisazioni questo ufficio si espresso positivamente sul progetto del Waterfront di levante dello Studio RPBW;

VERIFICATO che l'area in oggetto risulta sottoposta a vincolo ai sensi della Parte III del Codice, ex art. 142, lettera a), trovandosi in territorio costiero compreso nella fascia di 300 m dalla linea di battigia ed in prossimità di tale

Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

area, si estende l'ambito tutelato ai sensi dell'art. 136 del Codice, in forza del DM. 1/07/1969, con la dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di Via Corsica, *'quale sintesi equilibrata tra l'opera dell'uomo e vari complessi arborei costituenti un insieme di cose immobili avente valore estetico e tradizionale e punto di vista e di belvedere accessibile al pubblico e dal quale si può vedere il mare'*;

VERIFICATO che nelle immediate vicinanze dell'area in parola sono presenti manufatti tutelati ai sensi della Parte II del Codice BCP, tra i quali si evidenziano: la *Palazzina Selom*, la *Casa Lavoratori Portuali Ramo Industriale*, ora 'Casa 25 aprile 1945', L'*Edificio Consortile*, detto 'Vecchia Casetta Rossa' tutelati con i DDR del 16/07/2007; i Bacini di Carenaggio 1-2-3-4 tutelati con DDR del 09/07/2007 e lo stesso Molo Giano fa parte delle opere finanziate dal Duca di Galliera e risulta completato nel 1888;

VERIFICATO che non è stato chiarito come l'opera si rapporti con il sopra ricordato progetto del Waterfront di Levante con il quale ci sono delle evidenti sovrapposizioni, come visibile ad es. dalla tavola D\_UP00\_Riqualificazione Interventi, e che sembra negare l'aspetto più rilevante di tale progetto che prevede un ri-disegno urbanistico articolato su un canale navigabile, sponde ormeggiabili e argini ciclo-pedonali, parallelo alla linea di costa e agli assi stradali di Corso Aurelio Saffi e della Strada Sopraelevata Aldo Moro. In questo quadro il canale navigabile diviene cerniera tra la città e il mare, nell'intento di riportare l'acqua più vicina alle mura cittadine e riconnettere spazi destinati fino ad ora esclusivamente alle attività portuali che il terminal in progetto riproporrebbe;

VERIFICATO inoltre che nulla può dirsi in merito agli eventuali profili di competenza relativamente agli immobili previsti in abbattimento per la realizzazione del Terminal, e sui moli della calata Gadda, calata Boccardo e calata Grazie dei quali non sono state fornite informazioni circa la data di realizzazione e l'eventuale necessità di procedere alla verifica dell'interesse ex art. 13;

VERIFICATO infine che non sono fornite informazioni sulle altezze degli edifici previsti in costruzione sull'area dell'ex Superbacino, tale volume di 8.000 mq si disporrebbe parallelamente alla costa, nella posizione di maggior impatto (vedi impatto Padiglione B, c.d. Jean Nouvel);

Tutto ciò premesso, allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella relazione illustrativa, e in vista dei futuri procedimenti autorizzativi si evidenziano a titolo collaborativo le seguenti criticità:

sono assenti viste ad altezza uomo e considerazioni paesaggistiche in merito all'impatto sulla città della nave ormeggiata, in considerazione anche del tempo di permanenza della stessa, nelle visuali più ravvicinate come il Porto Antico, le mura delle Grazie, il belvedere di via Corsica;

sono assenti valutazioni ed elaborati che consentano di chiarire il rapporto con il progetto del Waterfront di Levante, affinché lo stesso non diventi un episodio avulso dal contesto e limitato all'aerea della ex Fiera;

manca la schedatura degli edifici previsti in demolizione che consentano di valutarne la consistenza e l'epoca di costruzione e l'eventuale necessità di sottoporli a verifica di interesse;

mancano valutazioni in merito all'impatto percettivo delle mega navi sull'immagine del Sito Unesco e sull'impatto ambientale relativamente alla conservazione dei monumenti in rapporto alle emissioni inquinanti delle navi in arrivo, in partenza e anche in sosta se non venisse attuata immediatamente l'elettrificazione delle banchine;

Il Responsabile del Procedimento  
Funzionario Architetto Carla Arcola  
AREA IV - UT GENOVA CENTRO  
E-mail: [carla.arcola@beniculturali.it](mailto:carla.arcola@beniculturali.it)

Il SOPRINTENDENTE  
MANUELA SALMITI



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo